



**ESCURSIONI
UNA BOCCATA
D'OSSIGENO**

Sarà l'Oasi naturale del Tevere/Farfa il teatro che dopodomani ospiterà la festa, organizzata dalla Montagna Iniziative, per salutare l'arrivo della Primavera. Alle scarpe comode e all'abbigliamento pratico adatto alle escursioni, si consiglia anche la dotazione di un binocolo: l'oasi infatti, è l'habitat ideale per le nutrie (castorini) e numerose specie di volatili (alcune come i germani reali, gli aironi, le folaghe, i falchi di palude, vi sostano durante le loro migrazioni). Un'interessante passeggiata, dunque, ma anche l'occasione per partecipare alla festa campestre che si terrà nella foresta del Parco, per la riuscita della quale gli organizzatori, che offriranno vino e salsiccia, contano sulla collaborazione di tutti (insomma sono graditi contributi culinari). La Montagna Iniziative via Marcantonio Colonna, 44 - Tel. 3216804. Allo stesso indirizzo si può prenotare la propria partecipazione alle iniziative previste per il periodo pasquale: 17/20 aprile **Isola d'Elba** (base a Marciana Marina e pensione completa in albergo); 18/20 aprile **Riserva Tevere/Farfa** (pensione completa nella foresta); 18/20 aprile **Parco Nazionale d'Abruzzo** (pensione completa in ostello). Sempre per Pasqua un'altra proposta viene dagli «Escursionisti Verdi» che la trascorreranno in quel di **Cipro**: una settimana per visitare vecchi monasteri, chiese bizantine e quant'altro oltre quella che viene definita la «perla del Mediterraneo». Informazioni in via Matilde di Canossa, 34 - Tel. 426895 (merc. e ven. dalle 17 alle 20). Torniamo alle nostre gite domenicali con il programma del «Wwf» che dopodomani si recherà sui **Monti Lepini**. Un percorso ad anello sul versante di Carpineto Romano che prevede la traversata dell'altopiano dell'Erdigheta dal quale sono visibili la pianura Pontina con il mare Tirreno e le catene dei Monti Simbruini. Caratteristiche naturali di questo paesaggio sono le rocce calcaree, i folli boschi di faggi secolari e il terreno di tipo carsico con fontane e grotte. «Wwf» via Trinità dei Pellegrini, 1 - Tel. 689295. Le ultime nevi di primavera sono ancora a disposizione degli amanti dello sci di fondo che domenica prossima potranno seguire il «Gresalp» fin su i **Piani di Rascino - Lago del Corvino** (difficoltà media; 14 chilometri, 5 ore di percorrenza); rivolgersi a Maurizio Zeppa - Tel. 821421. In alternativa il circolo «Bianca Neve» del Cdic, propone il giro dei **Tre Laghetti** a Campo Imperatore (Grano Sasso): per informazioni e prenotazioni chiamare Pietro Pieralice - Tel. 8276058. **Parco o parcheggio?** È il tema dell'ultima delle «tre domeniche per Castel Fusano»: le associazioni ambientaliste Lega per l'ambiente, Lipu, Plinio, Wwf, Zelig, e «241» che hanno organizzato l'iniziativa per richiamare l'attenzione sul degrado in cui versa il parco, propongono una bicicletta al mattino, mentre il pomeriggio sarà allietato dal Coro «Lo Strambolotto» di Acilia.

Il Pds sul piano rifiuti
«La Regione vuol favorire un monopolio»
Emergenza a Frosinone

TERESA TRILLÒ

Discariche gigantesche, impianti di riciclaggio snobbati, tonnellate di rifiuti dirottate in aree verdi pregiate. Il nuovo piano rifiuti messo a punto lo scorso dicembre dalla giunta regionale non convince il consiglio provinciale. I Verdi e il Pds. Mentre palazzo Valentini, ieri, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che considera il piano rifiuti «uno studio di base per la definizione dei bacini di utenza, le cui dimensioni conducono inevitabilmente a megadiscariche», il Pds, nel corso di una conferenza stampa, ha illustrato i criteri giusti da utilizzare per scegliere le aree che dovranno ospitare le discariche. Domani mattina, infatti, ambientalisti e comitati antidiscarica sorti nelle cittadine laziali si ritroveranno in piazza Esedra, alle ore 10, per protestare contro il piano regionale dei rifiuti. La manifestazione, organizzata dai gruppi provinciali del Pds e dei Verdi, si concluderà in piazza Santi Apostoli.

Palazzo Valentini, secondo l'ordine del giorno, deve stilare il piano provinciale dei rifiuti e definire l'assetto dei bacini di utenza. Bacini di dimensioni adeguati al rispetto dei vincoli territoriali esistenti, alla salvaguardia igienica e ambientale. Il Consiglio provinciale propone infine di utilizzare aree pubbliche per la realizzazione degli impianti e chiede alla Regione di dare «i necessari fondi alle Province ed ai consorzi per la realizzazione concreta del piano, superando l'ormai troppo consolidata fase di emergenza».

Secondo i consiglieri regionali del Pds, Annarosa Cavallo, Michele Meta e Vezio De Lu-

I risultati di un'indagine condotta dalla «Gamma 92» su un campione di 250 donne che vivono e lavorano in casa

Tra le cause, la depressione e i conflitti in famiglia. Per il 55,5% il bere eccessivo non è un problema

Dieci casalinghe su cento nella gabbia dell'alcol

È nata per combattere l'alcolismo. Si chiama «Gamma 92 - Cgil», è un'associazione che riunisce il «Primo Soccorso Alcol» e la Camera del lavoro della capitale. Entro l'anno avrà una sede in via Aurelia, per adesso da ristrutturare. Diffusi ieri i dati sull'alcolismo tra le casalinghe. Il 10,8% su un campione di 500 donne (ma il risultato riguarda la metà delle intervistate) dichiara di essere «bevitrice eccessiva».



DELIA VACCARELLO

L'hanno definita la «dipendenza più antica»: l'alcolismo. Per combatterlo hanno in cantiere un centro di prima accoglienza, dove svolgere anche terapie di sostegno. Per adesso hanno diffuso i dati di una ricerca che fotografa la dimensione del fenomeno tra le casalinghe. Su un campione di 250 donne, il 10,8%, pari cioè a 27 in numero assoluto, non ha dubbi. Alla domanda: «Le è mai capitato o le capita di bere in misura eccessiva per un certo periodo o in certe situazioni?», 27 donne hanno risposto di sì. Ma si tratta di un numero in difetto. «Chi ha risposto di sì ha la consapevolezza del problema, ma tante non sanno di essere dipendenti dall'alcol». A commentare il dato è la psicologa Maria Cristina Pani, che fa parte dell'associazione «Gamma 92», un'associazione per il sostegno e il recupero dell'alcodipendenza formata dalla cooperativa Primo Soccorso Alcol e dai responsabili della Camera del Lavoro di Roma.

I risultati del questionario, distribuito nello scorso gennaio a 500 donne casalinghe residenti a Roma, riguardano per adesso 250 risposte. L'età media del campione è di 46 anni. La maggior parte delle donne è sposata con matrimonio religioso, e ha un diploma di istruzione medio basso. Di loro il 42,8% consuma vino durante i pasti e il 17,6% beve durante la giornata anche altre sostanze alcoliche: birra, amari aperitivi, superalcolici. Questo il quadro, che lascia intuire una quota più elevata di alcoliste di quanto non risulti dalle dichiarazioni esplicite. A defini-

re da sopportare, giunge un altro dato. Per il 55,5% il bere eccessivo non è o non è stato percepito come un problema, per il 31,5% è solo un modo per risolvere situazioni problematiche e per il 18,75% è un'abitudine diffusa nell'ambiente che frequenta.

Questi i dati sulle casalinghe che si affacciano alla percentuale complessiva che riguarda tutto il Lazio: nel '91 i casi accertati di alcolismo ammontavano a 13.500. Di questi il 68% è stato ricoverato in ospedale almeno una volta. È su questa drammatica realtà che la «Gamma 92» intende intervenire. Gli interventi mirati, tra cui ancora la diffusione di un questionario, saranno rivolti in un primo momento agli edili, ai lavoratori dei trasporti, e a due categorie dei lavoratori dell'industria che fanno capo alla Fiom e alla Filcea. Per adesso è in allestimento il centro, che sorgerà nei locali del comune in via Aurelia 61. Locali che hanno bisogno di essere ristrutturati e attrezzati. La cifra necessaria è di circa 200 milioni. Per trovarla la «Gamma 92» ha aperto una sottoscrizione, chi vuole può inviare denaro al conto corrente: 9494, Banca popolare di Milano, Agenzia numero 1.

Villa Adriana
«Impossibile costruire»
La Procura blocca la lottizzazione Nathan

Il cemento, per ora, non deturperà Villa Adriana. Se le società interessate alla lottizzazione Nathan - 250.000 metri cubi di palazzine e villette - apriranno i cantieri rischiano una denuncia per distruzione di bellezze naturali. Lo ha stabilito la Procura della Repubblica, dopo una minuziosa e consistente perizia scientifica, necessaria alla richiesta di archiviazione dell'indagine avviata dopo che le ruspe delle società intenzionate a costruire di fronte alla millenaria villa dell'imperatore Adriano avevano sfiorato preziosi resti archeologici.

Il magistrato Andrea Padalino - sostiene Giovanni Herminio, presidente regionale della Lega Ambiente, impegnato insieme a Verdi, ambientalisti e Pds nella difesa di Villa Adriana - pur rilevando che per il tempo trascorso i resti organici nella vicenda sono ormai prescritti, sottolinea che ulteriore attività edilizia sarà oggetto di autonoma valutazione sotto il profilo penale. A questo punto il comune di Tivoli deve approvare al più presto la variante di salvaguardia dell'area e la Regione deve approvare la legge sull'istituzione del parco archeologico, in di-

Incontro con Pietro Ingrao nei palazzi Iacp di Tor de' Schiavi
«Avete un potere, il voto Usatelo per cambiare e cacciare la Dc»

La droga che distrugge i ragazzi, le case dove abitano da anni messe in vendita dall'Ina, i palazzi dello Iacp senza luci e manutenzione. La gente di Tor de' Schiavi che incontra Pietro Ingrao nel cortile di un casermeone chiede al dirigente del Pds come fare, se c'è una soluzione. Il vecchio leader comunista: «I dc fanno promesse, io non posso. Voi avete un grande potere, il voto. Non lo spreca».



Pietro Ingrao

«In questo cortile manca la luce da cinque anni, lo Iacp non fa la manutenzione. Tu penserai che sono quisquiglie di fronte a questa destabilizzazione di cui hai parlato. Ma io me ne torno a casa con l'amaro in bocca se non mi dici cosa posso fare». Il vecchio dirigente comunista Pietro Ingrao ha appena finito di rispondere alle domande del giornalista dell'Unità Eugenio Manca, la gente scesa dai palazzoni dello Iacp di via Olevano Romano, a Tor De Schiavi, seduta su sedile pieghevole portato da casa lo ha ascoltato con attenzione, parlare delle nuove strategie della tensione, della circola delle ultime recolorati del Pci che qui raggiunge alle ultime elezioni il 70% dei voti, faranno breccia le promesse di Sbar-

della o il richiamo di Ingrao «ai valori della solidarietà in una società violenta dove l'egoismo e il mito del denaro sembrano trionfare, sarà la risposta della gente?».

«Qui nel cortile non posso giocare, c'è quella signora che mi strilla, e già al parco è pieno di siringhe», dice a Ingrao Da-

sta lottare contro tutto questo, serve anche che quei valori di solidarietà, la voglia di aiutarsi l'uno con l'altro, tornino, in borgate come queste, a sostituirsi alla solitudine».

Le famiglie che vivono nei palazzoni dello Iacp arrivano a Tor De Schiavi nel '57, e provenivano dalle «Casette minime», costruite dal fascismo nella borgata Gordiani sulla quale Pasolini puntò la sua cinepresa in «Accattone». C'era una forte identità, ora cancellata dalla crescita abnorme della periferia intorno. Dei ragazzi, nel buio del cortile, senza riuscire a distrarre Ingrao e il pubblico attento si raduna dietro un albero e grida in coro: «Boia chi molla è il grido di battaglia», poi fuggono.

Una signora prende il microfono, prima racconta del suo palazzo, di proprietà dell'Ina, messo in vendita dall'ente, e delle 250 famiglie che lo abitano e che non possono comprare poi, con le lacrime agli occhi dice: «Mio marito dopo quarant'anni di lavoro, l'altro giorno ha ricevuto il cedolino della pensione, 1.300.000 lire, 40mila in meno del mese scorso non sappiamo come fare, come faremo?».

L'associazione culturale
"L'ISOLA CHE NON C'È"
organizza per domenica 22
una visita guidata a
VILLA FARNESINA
Appuntamento alle ore 10
a via della Lungara 230
domenica 29 visita guidata al
**MAUSOLEO
di CECILIA METELLA
e CIRCO DI MASSENZIO**
Inoltre sono aperte le iscrizioni per
corsi di vela d'altura (aprile - maggio) tel. 32.68.716
e corsi di bridge - tel. 32.66.716
Per informazioni telefonare al n. 4501232, ore 19/20

Il dibattito previsto dal programma del Centro
Virginia Woolf, gruppo B
**«Per una critica al capitalismo
a partire dall'esser donna»**
con CHRISTA WOLF, ROSSANA ROSSANDA
e ALESSANDRA BOCCHETTI
si svolgerà a Roma, sabato 21 marzo
alle ore 17 presso il TEATRO AVILA
Corso Italia, 37/D

Per partecipare, è necessario prenotarsi presso la segreteria del Centro Virginia Woolf (via S. Francesco di Sales, 1/A - Tel. 06/6896622) aperta tutti i giorni dalle ore 16,30 alle ore 20.
La quota di partecipazione, necessaria per pagare le spese, è L. 20.000.

L'Odeonismo si diffonde
TELEROMA 56 E' ODEON TV
informare, divertire, intrattenere,
farvi conoscere e farci conoscere
TELEROMA 56
il piacere è sempre più forte